

Incentivi bloccati, frena la corsa delle start up

IMPRESA INNOVATIVE

Passati gli anni del boom, diminuiscono dipendenti e valore della produzione

Pesa anche la mancata entrata in vigore degli incentivi di fine 2018

Anche le imprese più innovative iniziano a perdere slancio. I dati 2019 Unioncamere-Mise scalfiscono l'assioma delle start up che crescono in modo inarrestabile: calano i dipendenti, scende il valore della produzione, peggiora il reddito operativo. Presto per dire se è un fenomeno temporaneo ma per ora i dati trimestrali descrivono una realtà lontana dagli anni del boom. Pesa anche la mancata entrata in vigore dei superincentivi varati a fine 2018 ma bocciati dalla Ue. **Fotina** — a pag. 3

IMPRESA INNOVATIVE

Incentivi bloccati, frena la corsa delle start up

Report 2019: primi segnali di rallentamento dei dati su redditività e dipendenti

Carmine Fotina

ROMA

Anche il plotone delle imprese più innovative inizia a perdere slancio. I dati 2019 di Unioncamere e ministero dello Sviluppo economico scalfiscono l'assioma delle startup che crescono in modo inarrestabile: calano i dipendenti, scende il valore della produzione, peggiora il reddito operativo. Che la corsa sia già finita? Probabilmente è presto per dirlo, per ora però i dati trimestrali raccolti attraverso il sistema Infocamere descrivono una realtà lontana dai fasti degli anni che seguirono la nascita della normativa sulle start up innovative (fine 2012, governo Monti).

Il quadro delle agevolazioni sembra stia perdendo appeal e nel 2019 ha pesato il flop dei superincentivi fiscali (fino al 50%) che era-

no stati varati con la manovra finanziaria di due anni fa per poi essere immediatamente bloccati dalla Commissione europea. Attesi e mai entrati in vigore, i nuovi incentivi hanno spiazzato molti potenziali investitori.

A fine 2019 il numero di startup innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese era pari a 10.882, con un tasso di crescita trimestrale (2,6%) che si è bruscamente ridotto rispetto agli anni di maggiore vivacità (+21% nel 2014, +9,3% nel 2015 a parità di periodo). Le start up innovative impiegavano a fine settembre dello scorso anno 13.903 persone, 781 in meno rispetto al secondo trimestre, ed il numero medio degli addetti è calato da 3,5 a 3,2. Contemporaneamente aumentano i soci (50.816), presumibilmente coinvolti nell'attività di impresa, ed il dato riequilibra il computo complessivo della forza lavoro (+1,1%), tuttavia anche in questo caso si resta molto lontani dagli anni d'oro (+10% nel 2015, +8,5% nel 2017).

Anche i principali indicatori

economico finanziari non sono ai livelli passati. Sulla base dei dati di bilancio disponibili, il valore della produzione medio per impresa è risultato di 175mila euro (12mila euro in meno rispetto al trimestre precedente). L'attivo medio (311mila euro) cala di 19mila euro, la produzione complessiva (1,16 miliardi) diminuisce di 31 milioni. Il reddito operativo totale è negativo per 85,6 milioni, in peggioramento di oltre 2 milioni.

Una lunga sequenza di numeri che comunque, in attesa di riscontri nei prossimi trimestri, non sembra scoraggiare il legislatore. Su proposta dell'allora

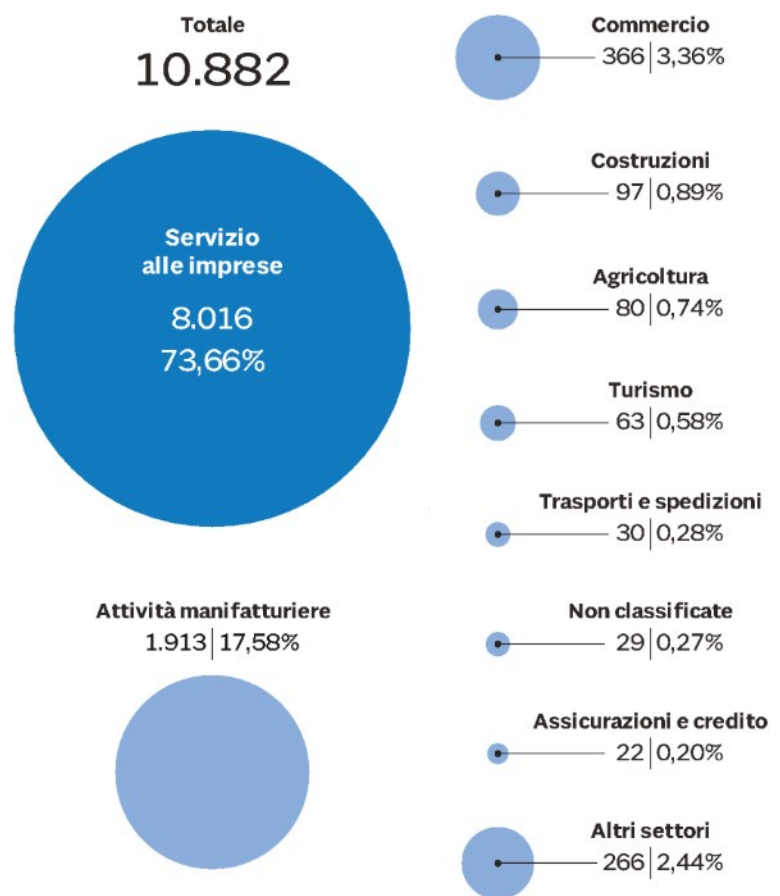
Dir. Resp.: Fabio Tamburini

**No della Ue alla mag-
giorazione delle dedu-
zioni e de-
trazioni oltre il
30% per chi investe
nelle start up**

**A fine 2019
le «start up
innovative»
erano
10.882.
Di queste,
3.872 sono
attive nel
comparto
software/
servizi
informatici**

Distribuzione per settore economico

Numero start up innovative (IV trim. 2019) e % rapporto start up innovative del comparto sul totale del territorio



Fonte: [Infocamere](#)-Mise